e pronto per il grande in-
lla campagna elettorale
a delle amministrative
ssimo 11 giugno. Sulla
di partenza quattro can-
a sindaco con le loro ri-
e coalizioni pronti a dar-
taglia per conquistare
i più consensi possibili
di poter varcare da pri-
tadino la soglia di Palaz-
ncarelli. Dopo la presen-
e delle liste il prossimo
quello di aprire appunto
pagna elettorale presen-
i candidati per il consi-
omunale spalmati in 15 li-
Pu, l'avvocato Pino Capalbo
che ha già fissato per i prossimi
giorni ben due appuntamenti.
Il primo è per questa sera alle
19.30 presso Palazzo Sanseverino Falcone per la presentazione delle sette liste della sua coalizione. Aprirà invece la campagna elettorale domenica alle 20 in Piazza Marconi alla presenza del presidente della Regione Oliverio e del presidente della Provincia Iacucci . Venerdì alle 19 in Piazza Mateotti spazio al candidato delle liste civiche, l'avvocato Maurizio Feraudo per l'inizio ufficia-
stegno manifestato attraverso un comunicato dal meetup Progetto Acri a 5 Stelle al candidato Bonacci, dai vertici del Movimento Cinque Stelle , la grillina Laura Ferrara fa alcune precisazioni. «Come già ribadito più volte il M5S non fa alleanze e non sostiene candidati di altre liste. Gli unici titolati a parlare a nome e per conto del M5S sono gli eletti. Per cui, nessuna alleanza verrà fornita ad alcuna delle liste».
sabato sera con due diversi incontri. Alle 19.30 nella centralissima Piazza Sprovieri la candidata dei moderati, la commercialista Anna Vigliaturo farà la sua prima uscita pubblica presentando le tre liste e la sua programmazione. Mezz'ora più tardi, dall'altra parte dell'area pedonale, precisamente in piazza Matteotti sarà la volta di Mario Bonacci. Il professore , candidato di Democratici di Acri per la sua prima uscita pubblica ha, invece, indetto una conferenza stampa.

dore, l'impegno della civica Amministrazione capeggiata da Belcastro e con la stretta collaborazione degli operai e tecnici di "Calabria Verde" coordinati dal funzionario Aurelio Del Giudice. Di strutture, com'è noto, nel parco insistono soltanto il polifunzionale di città e il palasport: sorto sulle ceneri della piscina. Ma il clou sono le aree verdi, aree pic-nic, zampilli, staccionate, sentieri, campi da tennis e campetti, anfiteatro, luci e percorsi che garantiscono veri boulevard. Un

Un angolo del Parco. L'area tornerà all'antico splendore

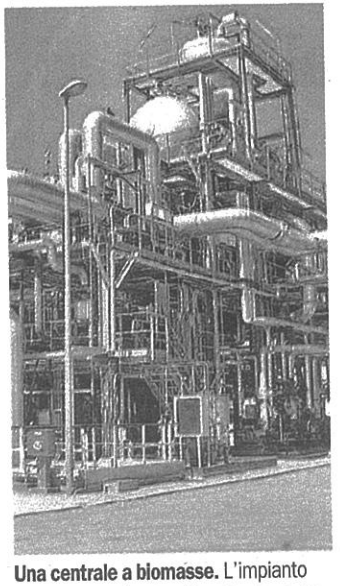
'enti

uella centrale a biomasse ette a rischio l'ecosistema

ientalisti e sportivi
estano contro la
uzione della struttura

NTI

centrale a biomasse nel
della Sila, in località Boc-
Piazza, nel territorio del
une di Parenti. L'impianto è
e di realizzazione. Insorgo-
mbientalisti e sportivi. A
stare sono il Comitato ter-
ale dell'Uisp (Unione ita-
sport per tutti) di Catanza-
Asd (Associazione sportiva
tantistica) "Calabriando",
in una nota congiunta a fir-
ei rispettivi vertici Felice Iz-
iccardo Elia (Uisp) eWalter
o (Asd), espongono i rischi
na centrale di questo tipo
la produzione di energia elettrica e termica), per di più realizzata, come vien fatto notare, «a pochissimi metri da una cooperativa che produce la patata silana; a poche centinaia di metri da uno stabilimentoche imbottiglia acqua oligominerale naturale; in prossimità di alberghi, ristoranti e agriturismi; in una valle posta in mezzo ai quattro laghi (Passante, Savuto, Ampollino e Arvo) che riforniscono d'acqua le nostre città; in un territorio dove pascolano, allo stato brado, migliaia di podoliche il cui latte e carni ritroviamo sulle nostre tavole». Uisp e Asd si chiedono: «È opportuno collocare una centrale del genere in piena Sila a qualche chilometro dal Parco nazionale, in un territorio a completa vocazione turi-



Una centrale a biomasse. L'impianto sta provocando una sfilza di polemiche

stica ed agricola. Ed inoltre, considerato che la nostra regione da quasi ottanta anni esporta in tutto il meridione l'energia elettrica prodotta dai laghi artificiali e da pale eoliche disseminate sul nostro territorio, è opportuno mettere a rischio il patrimonio ambientale per l'interesse privato?». Secondo ambientalisti e sportivi, «il rischio è che le centrali a biomasse, anche se realizzate bene, producono comunque Cov (composti organici volatili), diossine, metalli pesanti contenuti nel legno, e particolato ultrasottile (nanopolveri), che sono la fonte di maggiori pericoli per gli esseri viventi in quanto talmente piccoli da legarsi alle molecole, generando forme tumorali». I rappresentanti delle due associazioni si domandano «se gli abitanti della zona e allevatori, agricoltori, ristoratori, albergatori e quanti altri siano avvantaggiati da una produzione di energia elettrica sanno che «crea più ricchezza una centrale a biomasse o il turismo sostenibile?». **(lu.mi.pe.)**

Bisignano

Alunni con l'uniforme dei vigili del fuoco

Evento organizzato dall'associazione dei pompieri

BISIGNANO

Tanti bambini di Bisignano hanno avuto la possibilità di vivere per un giorno l'esperienza di pompiere nel corso della giornata denominata "Pompieropoli" organizzata dalla sezione cosentina dell'Associazione Nazionale Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la Protezione Civile locale e l'Istituzione della Scuola Primaria.

La colorata manifestazione si è svolta nella bellissima piazza del viale Roma opportunamente allestita come un campo sperimentale con le attrezzature ed i mezzi necessari da utilizzare nei casi di pericolo o in occasione di disastri.

Tanti ragazzini, con in testa il casco rosso dei pompieri, assistiti dagli operatori dell'Associazione, hanno avuto l'opportunità di sperimentare percorsi, di fare esercitazioni pratiche che li hanno interessati enormemente.

Si è trattato della dimostrazione pratica e applicata delle lezioni che gli alunni hanno seguito, teoricamente, nella propria classe, sotto la guida delle maestre, durante l'anno scolastico che sta per concludersi e che non ha mancato di meravigliare i tanti genitori che hanno accompagnato con gioia, i propri figli. **(ma.gu.)**